

**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Protocollo

**Al Comune di Morciano di Romagna
SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
Piazza del Popolo n. 1
47833 Morciano di Romagna (RN)**

Il sottoscritto/a _____
(C o g n o m e e N o m e)

nato/a a _____ **il** _____

residente in _____ **via** _____ **n.** _____

codice fiscale _____ **telefono** _____

chiede di essere inserito nella graduatoria finalizzata all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di cui al bando **con scadenza in data 10 luglio 2017.**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e che, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il sottoscritto sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che il nucleo familiare richiedente è così composto (Includere nell'elenco tutti i componenti, compreso il firmatario):

N. ord.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA	OCCUPAZIONE	RESIDENZA ATTUALE (se diversa da quella del richiedente)
1					
2					
3					
4					
5					

6					
7					

2) di essere:

- ☐ cittadino italiano;
- ☐ cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- ☐ familiare, di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.lgs 6 febbraio 2007, n.30;
- ☐ titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.lgs. 19 novembre 2007, n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- ☐ cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- ☐ cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

3) di avere:

- ☐ la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;
- ☐ la residenza anagrafica o svolga attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune presso il quale si presenta la domanda o nel Comune o in uno dei Comuni cui si riferisce il bando di concorso. Nel caso di attività lavorativa principale tale requisito si intende comprovato qualora:
 - - nel Comune di Morciano di Romagna si trova almeno una sede di lavoro e/o sede legale dell'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno sei mesi nel corso degli ultimi dodici mesi, antecedenti alla data di presentazione della domanda o ha conseguito almeno il 50% dell'ultimo reddito fiscalmente imponibile, certificato;
 - - nel Comune di Morciano di Romagna si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
 - - nel Comune di Morciano di Romagna è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente negli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria;
- ☐ di essere soggetto iscritto all'AIRE con residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi, dal _____ al _____ .

4) Dichiaro, altresì, che (LIMITI ALLA TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI):

- ☐ I componenti il nucleo avente diritto non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Il requisito dell'impossidenza sul territorio nazionale non trova applicazione nei confronti di coloro che risultano assegnatari alla data del 16/06/2015 ai quali si continua ad applicare la scala provinciale.

Di trovarsi nelle seguenti condizioni, che NON precludono l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di ERP:

- ☐ titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- ☐ nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- ☐ diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- ☐ diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

5) Dichiaro inoltre che (ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI):

- ☐ I componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti assegnazioni di alloggi di ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.
- ☐ I componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un

alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

(In entrambe le ipotesi il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio).

6) Dichiaro inoltre che (SITUAZIONE ECONOMICA):

- ☐ di essere in possesso di certificazione ISEE rilasciata ai sensi del DPCM n.159/2013 dagli Enti competenti, relativa ai redditi prodotti nell'anno 2016 dai componenti il nucleo richiedente, contenente i seguenti valori:
- ☐ **valore ISE** pari a € _____
- ☐ **valore ISEE** pari a € _____
- ☐ **Patrimonio Mobiliare** pari a € _____

7) Dichiaro inoltre di possedere le seguenti CONDIZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE (barrare il caso specifico) :

A) – CONDIZIONI OGGETTIVE			Riservato all'ufficio
A-1 – OBBLIGO DI RILASCIO DELL'ALLOGGIO			
☐ A-1.1	Sfratto o atto ad esso equiparato - Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risieda anagraficamente in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di: a) provvedimento esecutivo di sfratto mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente; b) provvedimento esecutivo di rilascio nei confronti dei componenti il nucleo familiare qualora l'intestatario del contratto sia deceduto o abbia abbandonato l'alloggio, risultando il richiedente in domanda occupante senza titolo, escludendo pertanto tassativamente situazioni di occupazione abusiva mediante ingresso arbitrario ed in condizioni di divieto; c) verbale di conciliazione giudiziaria; d) ordinanza di sgombero; e) provvedimento di separazione giudiziale o di separazione consensuale omologato dal Tribunale, con obbligo di rilascio dell'alloggio a favore dell'altro coniuge; f) sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio. Il punteggio è assegnato solo ai soggetti intestatari dei provvedimenti esecutivi di rilascio dell'alloggio o ai loro aventi causa sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di locazione di immobili. Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che risulti, da un progetto individualizzato redatto dal servizio sociale professionale, la sussistenza delle seguenti condizioni: a. il nucleo si trova in condizioni di grave disagio economico documentato dall'utente al servizio specialistico competente; b. la soluzione della problematica abitativa è essenziale per il buon esito		

	degli obiettivi di progetto; c. il nucleo risulta in carico al servizio da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene richiesta l'attribuzione del punteggio relativo allo sfratto. E' costituita apposita commissione Tecnica, nominata dal Comune e costituita da un rappresentante dell'Ufficio Casa del Comune, da un rappresentante del Servizio Sociale comunale e da un rappresentante dei Servizi Sociali A.U.S.L., che ha il compito di valutare i progetti socio assistenziali e valutare su ogni singolo caso la sussistenza delle predette condizioni. Il predetto sfratto per "morosità" del conduttore, non potrà riferirsi ad un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o ad un alloggio acquisito nel mercato privato della locazione dalla Pubblica Amministrazione, qualora il canone di locazione sia sostenuto in tutto o in parte dalla stessa. Il punteggio viene incrementato di 7 punti al giorno a partire dal sesto mese prima della data di esecuzione dello sfratto (data desumibile dalla convalida dell'atto, con esclusione delle eventuali proroghe) – Punteggio max attribuibile	Punti 10.800 Punti 12.060	
☐ A-1.2	Rilascio alloggio di servizio - Richiedenti che abitino in alloggio di servizio da rilasciarsi al datore per collocamento a riposo del richiedente o altra comprovata motivazione.	Punti 4.200	
☐ A-1.3	Sistemazione a seguito di sfratto e condizioni equiparate - Nucleo familiare richiedente che abbia subito un provvedimento esecutivo di rilascio, così come definito al precedente punto A-1.1, da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e/o dalla verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Il periodo di 12 mesi decorre dalla data di esecuzione del provvedimento e/o dalla data di rilascio dell'alloggio oggetto dello sfratto.	Punti 12.060	
A-2 - SISTEMAZIONE ABITATIVA REPERITA DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
☐ A-2.1	Sub-locazione Comune - sistemazione in alloggi concessi in sub-locazione dal Comune di Morciano di Romagna in alloggi di proprietà comunale o reperiti nel mercato privato della locazione. La condizione non è riconoscibile in presenza di morosità nel pagamento del canone di locazione e oneri accessori predeterminati dalla P.A.	Punti 12.000	
☐ A-2.2	Sistemazione precaria - Situazione di disagio abitativo, qualora, alla data della domanda ed alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sussista la sistemazione, da oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda, in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Sociali o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie. Per l'attribuzione del punteggio la condizione deve sussistere alla data di presentazione della domanda ed in sede di assegnazione.	Punti 11.700	
Le condizioni di cui ai punti A-2.1 e A2.2 sono attribuibili solo in presenza di attestazione di presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene chiesta l'attribuzione dei punteggi derivanti dalle predette condizioni.			
A-3 – IMPROPRIETÀ ABITATIVA			
☐ A-3.1	Alloggio improprio – sistemazione in spazi impropriamente adibiti ad abitazione esistente da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda e che perduri fino alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in		

	sede di assegnazione. Tale condizione sarà verificata mediante risultanze anagrafiche. Sono individuati quali alloggi impropri: a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq, calcolati sulla base della superficie utile abitabile dell'alloggio, non idonei ai sensi del D.M. 5 luglio 1975; b) gli spazi appartenenti alla categorie catastali C, D, E In particolare sono considerati: 1. magazzini e laboratori; 2. autorimesse, box; 3. cantine e soffitte; 4. uffici, negozi e botteghe La condizione di alloggio improprio di cui alle lett. a) e b) deve essere attestata in sede di presentazione della domanda da valido certificato catastale. La condizione di cui alla lettera a) non è riconosciuta se è stata rilasciata concessione in sanatoria ai sensi della normativa vigente. Il punteggio potrà essere assegnato anche a particolari situazioni abitative che non rientrino nelle categorie elencate alle precedenti lettere a) e b), esistenti da almeno 1 anno dalla richiesta di attribuzione del punteggio, per i quali sia attestata la presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno 1 anno. In sede di assegnazione la condizione è convalidata mediante verifica della Polizia Municipale. Il Comune di Morciano di Romagna si riserva la facoltà di effettuare tutte le opportune verifiche sulla sussistenza della predetta condizione	Punti 11.900	
☐ A-3.2	Antigienicità - Residenza, da oltre dodici mesi, dalla data di presentazione della domanda, in alloggio antighienico da certificarsi da parte dell'autorità competente (A.U.S.L.). Tale condizione non viene riconosciuta in caso di permanenza nell'alloggio oltre 24 mesi dalla data di emissione del certificato di inagibilità e qualora sia stata accertata per il medesimo alloggio a favore di altro richiedente l'assegnazione di alloggio ERP in un precedente aggiornamento della graduatoria formulata sulla base del presente Regolamento.	Punti 7.000	
☐ A-3.3	Inidoneità immobile - Residenza in immobile e/o alloggio inidoneo a garantire normali condizioni di vita e di salute, in relazione alle condizioni personali di almeno uno dei richiedenti, da certificarsi da parte dell'Autorità competente. Questa condizione si riconosce solo se legata alla presenza delle condizioni soggettive di cui ai successivi punti B-2.1 o B-2.2 e B-2.3 - inidoneità immobile Punti 5.000 - inidoneità alloggio Punti 2.000 - inidoneità nell'immobile e nell'alloggio Punti 8.000	Punti	
A- 4 – COABITAZIONE			

☐ A-4	Coabitazione - Richiedenti, che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, aventi anagraficamente stati di famiglia distinti, e non legati da vincoli di parentela o affinità e non conviventi more uxorio.	Punti 4.000	
A- 5 – SOVRAFFOLAMENTO			
☐ A-5	Sovraffollamento - Per ogni persona in più rispetto allo standard abitativo previsto dal presente Regolamento	Punti 1.000	
B) – CONDIZIONI SOGGETTIVE			
B – 1 - ANZIANITA'			
☐ B-1.1	Stato abbandono - Nucleo familiare composto da un solo anziano ultrasessantacinquenne in stato di abbandono morale e materiale. In assenza di figli la condizione potrà essere certificata dal Servizio Sociale, in presenza di figli lo stato di abbandono dovrà essere dichiarato dall'autorità giudiziaria	Punti 12.000	
☐ B-1.2	Ultrasessantacinquenne - Nucleo familiare composto esclusivamente da persona/e che abbiano superato i 65 anni. In caso di coniugi o conviventi more uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purchè l'altro non svolga attività lavorativa. Qualora siano presenti all'interno del nucleo familiare persone di età inferiore ai 65 anni il punteggio è attribuibile se trattasi di minori o maggiorenni portatori di handicap, come definiti al successivo comma B-2. Viene attribuito un punteggio minimo di 6900 punti, aumentato di punti 200 per ogni anno di età successivo ai 65. Il punteggio viene attribuito esclusivamente al componente più anziano del nucleo.	Punti tra 6.900 e 9.900	
☐ B-1.3	Ultrasettantenni - Per ogni ultrasettantenne presente nel nucleo familiare richiedente viene attribuito un punteggio minimo di 2000 punti che viene aumentato di punti 100 per ogni anno di età successivo ai 70. Per l'attribuzione della condizione è richiesta una anzianità di residenza con l'anziano di almeno 3 anni.	Punti tra 2.000 e 4.000 (90 anni)	
B – 2 – INVALIDITA'			
☐ B-2.1	Invalidità' - Presenza nel nucleo familiare richiedente di uno o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente Regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3. Per gli invalidi del lavoro il punteggio verrà assegnato su presentazione dell'attestazione del riconoscimento di invalidità secondo le norme del T.U. ex D.P.R. 1124/65 a partire da un minimo del 34%. Sarà equiparato ad una invalidità per il 100% la certificazione che attesta lo stato di cieco assoluto e sordomuto. Attribuzione di punti 77 per ogni punto di invalidità.	Punti 7.700 per 100% invalidità civile o 67% INAIL	
☐ B-2.2	In caso di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o per la condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative	Punti 9.000	
☐ B-2.3	In caso di presenza di persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate non autosufficienti dalla competente U.V.G. ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela anziani non autosufficienti. - Punti 3.000 per valore BINA compreso fra 230 e 350 - Punti 6.000 per valore BINA compreso fra 351 e 450		

	- Punti 9.000 per valore BINA compreso fra 451 e 1000	Punti	
B – 3 - PRESENZA DI MINORI			
☐ B-3.1	Minori - Nucleo familiare richiedente con minori a carico.	Punti 3.000 (per ogni minore)	
☐ B-3.2	Adulto convivente anagraficamente con figlio/i a carico fiscale - Nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da un genitore e il proprio/i figlio/i a carico fiscale, di età non superiore a 26 anni. Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussiste coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diverse da parenti e affini. Nel caso di separazioni legali e giudiziali o di procedimenti e/o provvedimenti interlocutori preordinati alla separazione legale e giurisdizionale, la condizione di affidamento temporaneo del minore deve essere verificata dalla documentazione in possesso del richiedente alla data della domanda. In caso di figli stranieri extracomunitari la condizione deve essere verificabile da documentazione equiparata.	Punti 5.000	
C – CONDIZIONI ECONOMICHE			
☐ C-1	Punteggio ISEE per condizioni economiche di svantaggio (ISEE non superiore a € 15.000) calcolato con valori in Euro sulla base del valore ISEE desunto dalla attestazione INPS. In presenza di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare si fa riferimento al valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitore non convivente, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 e s.m.i..	Punti 15.000 ISEE	
☐ C-2	Onerosità del canone di locazione da rapportarsi al valore ISE secondo le seguenti modalità: a) sino ad un'incidenza pari al 14% non si riconosce alcun punteggio; b) nell'intervallo di incidenza compreso fra il 14% e il 50% viene riconosciuto un punteggio calcolato gradualmente a partire da 2.800 punti sino a 10.000 punti; c) oltre il 50% non c'è più aumento del punteggio così come determinato al precedente punto b). Per ottenere il riconoscimento della condizione il richiedente dovrà essere in possesso di un contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato e dovrà attestare il regolare pagamento del canone di locazione. Il punteggio non sarà attribuibile quando sia stato convalidato sfratto per morosità. Il pagamento del Residence viene equiparato al pagamento del canone di locazione, purchè il richiedente sia in grado di esibire regolari ricevute fiscali. Qualora la soluzione abitativa sia finanziata in parte dall'Ente Pubblico l'incidenza canone/reddito sarà quantificata sulla quota di affitto sostenuta dal richiedente. Punti $[2.800 + (\text{inc.} - 14) / 36 * 3.200]$ Punti $[2.800 + (\text{inc.} - 14) / 36 * 7.200]$	Punti	
☐ C-3	Lavoratori colpiti dalla crisi economica - nuclei familiari con ISEE inferiore a €		

	7.500,00 che risultino in una delle seguenti condizioni: - con componenti adulti fruitori ammortizzatori sociali ai sensi della normativa vigente o in condizione di disoccupazione a seguito del termine della fruizione di ammortizzatori sociali da non più di due anni dalla data della domanda; - con componenti adulti che abbiano cessato negli ultimi due anni dalla data della domanda attività libero-professionali o imprese registrate alla CCI.AA. e che risultino al momento della presentazione della domanda in stato di disoccupazione.	Punti 5.000	
D – ANZIANITA' DI RESIDENZA			
☐ D-1	Anzianità di residenza - anzianità di residenza del richiedente nel Comune per il quale presenta domanda con attribuzione di punti 2 per ogni giorno di anzianità di residenza, a partire dal giorno successivo al compimento del 5° anno dalla data di iscrizione anagrafica nel Comune	Punteggio max attribuibile 7.300	

Qualora le condizioni di cui al punto A-1.1 - A-1.3 - A-2.1 e A-2.2 concorrano:

a. alla condizione di cui ai punti B-1.1 o B-1.2

b. alla condizione di cui ai punti B-2.1 o B-2.2

c. alla condizione B-3.2

il punteggio ottenuto sarà aumentato nella misura del 10%.

Le sottoelencate condizioni non sono cumulabili fra loro:

A-1.1 – sfratto e condizioni equiparate

A-1.3 – sistemazione a seguito di sfratto e condizioni equiparate

A-2 – sistemazione abitativa reperita dalla Pubblica Amministrazione

A-3.1 – Alloggio improprio

A-3.2 – Antigienicità

A-4 – Coabitazione

Le condizioni A-3.1 (Alloggio improprio) e A-3.3 (Inidoneità immobile) non sono cumulabili fra loro.

Sussiste incompatibilità fra la condizione A-3.1 (Alloggio Improprio) e C-2 (Incidenza del canone sul valore I.S.E.), qualora la sistemazione non sia effettuata con contratto di locazione registrato relativo ad un alloggio uso abitazione.

Le condizioni B-1.1 - B-1.2 - B-1.3 “anzianità” non sono cumulabili fra loro solo se riferite alla medesima persona. Nella condizione B-1.3 per ogni ultrasettantenne oltre il primo, il punteggio viene assunto al 50%. Il punteggio pieno viene calcolato sulla maggiore anzianità.

Le condizioni B-2.1 - B-2.2 - B-2.3 “invalidità” non sono cumulabili fra loro se riferite alla medesima persona. In presenza di più invalidi il punteggio pieno viene calcolato sul grado di invalidità maggiore; le ulteriori invalidità vengono conteggiate al 50%.

Infine, dichiara:

- di essere a conoscenza che sui dati saranno effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000; nel caso di assegnazione di alloggio potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di

credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi del DPCM n.159/2013; che potranno essere effettuati controlli sulla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

- di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente istanza indica la piena conoscenza di tutte le norme di cui alla L.R. 24/2001 e s.m. e del “Regolamento comunale per la disciplina d'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica e permanenza negli alloggi” approvato dall'Amministrazione Comunale di Montescudo, nonché delle disposizioni contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate al seguente indirizzo :

Città _____ indirizzo _____ n.

_____ tel. _____ e si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito.

Morciano di Romagna, lì _____

Firma

=====

N.B. E' possibile presentare documentazione dimostrativa delle condizioni dichiarate (sfatto, conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, verbale di visita collegiale, attestazione ISEE, contratto di locazione, etc.)

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dall'interessato identificato mediante: _____

Morciano di Romagna lì, _____

timbro e firma

NOTE: Le modalità di apposizione della firma in calce alla domanda sono le seguenti:

Allegare alla stessa copia di un documento di riconoscimento o firmarla in presenza dell'incaricato al servizio.

Informativa trattamento dati personali: i dati acquisiti con la presente istanza verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.